



Azione di sistema sull'obbligo di istruzione e la continuità fra secondarie Fase 3

IIS Moro Rivarolo Canavese
21 maggio 2010



Area funzionale
per la ricerca educativa e la didattica
Giovanni Roberi



Scaletta

- Le fonti normative
- Le conferme
- L'approccio metodologico
- La certificazione: incombenza o opportunità?



Le fonti normative



Area funzionale
per la ricerca educativa e la didattica
Giovanni Roberi



Le fonti normative 1/6

- Racc. UE 962/2006 Compet. chiave per LLL
- DM MPI 139/2007 Reg. obbligo istruz.
- risultati di apprendim.
 - conoscenze
 - abilità
 - competenze
- compet. chiave
 - responsabilità
 - autonomia
- risultati raggiunti/di apprendim.
 - conoscenze
 - abilità/capacità
 - competenze
- compet. chiave cittadin.
 - responsabilità
 - autonomia



Le fonti normative 2/6

- Racc. UE 962/2006 ...
 - Le **comp.** sono ... combinaz. di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto
 - Le **comp. chiave** sono quelle di cui tutti hanno bisogno per realizzaz. e sviluppo personali, cittadin. attiva, inclusione sociale e occupaz.
 - 1) comunicaz. n. madrelingua
 - 2) comunicaz. n. lingue straniere
 - 3) comp. matemat. e comp. di base in scienza e tecnolog.
 - 4) comp. digitale
 - 5) imparare a imparare
 - 6) comp. sociali e civiche
 - 7) spirito di iniziativa e imprenditor.
 - 8) consapevol. e espress. culturale
- DM 139/2007 Reg. obbl. istruz.
 - **Compet. chiave cittadinanza**
 - da acquisire al termine istruz. obbligatoria
 - 1) imparare ad imparare
 - 2) progettare
 - 3) comunicare
 - comprendere
 - rappresentare
 - 4) collaborare e partecipare
 - 5) agire in modo autonomo e responsabile
 - 6) risolvere problemi
 - 7) individuare collegam. e relazioni
 - 8) acquisire ed interpret. informaz.



Le fonti normative 3/6

- Racc. n. C111/2008 Quadro europeo qualifiche apprendimento permanente
 - Raccomandano agli Stati membri:
 - riportare i loro sistemi naz. d. qualifiche al QEQ entro il **2010**
 - adottare ev. misure affinché entro il **2012** tutti i nuovi certificati ..., i diplomi e i documenti Europass ... contengano un chiaro riferimento ... al QEQ
 - adottare un approccio basato sui **risultati dell'apprendimento** nel definire e descrivere le qualifiche e nel promuovere la convalida dell'apprendimento formale e informale
 - promuovere e applicare i principi di garanzia della qualità d. istruz. e della formaz. di cui All. III ...



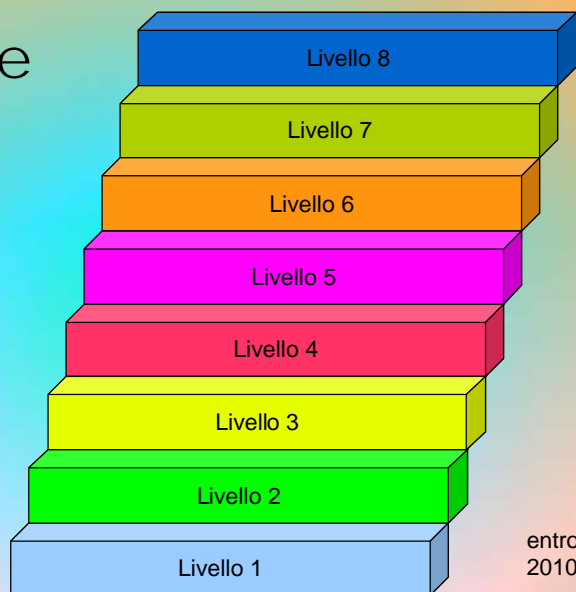
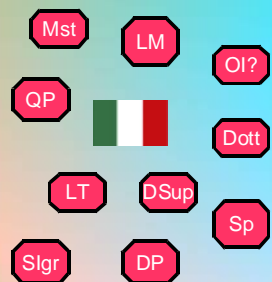
Le fonti normative 4/6

- Racc. UE C111/2008 ...
 - All. 1 Definizioni
 - qualifica, sistema nazionale di qualifiche, risultati dell'apprendimento, abilità, competenze, ...
 - All. 2 Descrittori che definiscono i livelli del QEQ
 - ...



	conoscenze	abilità	competenze
Liv. 1	Conoscenze generali di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici	Lavoro o studio sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato
Liv. 2
Liv. 3
Liv. 4
Liv. 5
Liv. 6
Liv. 7
Liv. 8	Conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o studio e all'interfaccia tra settori diversi	Abilità o tecniche più avanzate e specializzate comprese le capacità di sintesi e valutazione necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze e le pratiche professionali esistenti	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, ... tipica dello studioso ... e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e ricerca

Le fonti normative 6/6



Le conferme



Area funzionale
per la ricerca educativa e la didattica
Giovanni Roberi



Le conferme 1/4

- Modello nazionale di certificazione dei saperi e delle competenze
 - DM 27 gennaio 2010 n. 9
- Didattica per competenze e didattica laboratoriale in classe
 - Nota MIUR 22 marzo 2010 prot. n. 2173

Le conferme 2/4

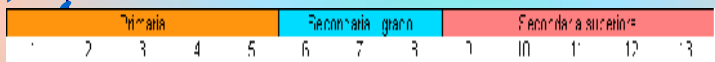
- Obbligo di istruzione
- Risultati di apprendimento articolati in competenze, abilità, conoscenze
- Didattica laboratoriale
 - DPR 15 marzo 2010 Riordino Licei, Istituti Professionali e Istituti Tecnici



Le conferme 3/4

- Continuità

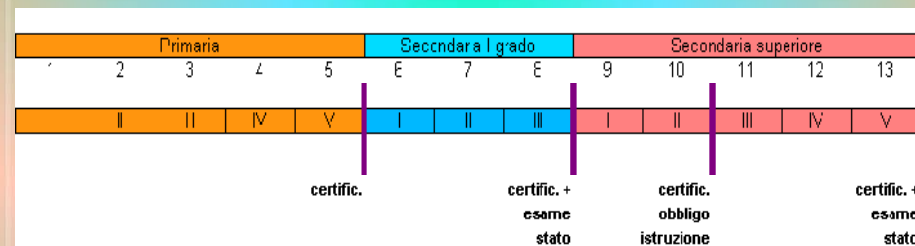
- Decr. MIUR 11 marzo 2010 n. 26
- Commissione di studio con il compito di **coordinare e orientare le Indicaz. nazion. per la scuola infanzia, del I ciclo e Licei**, secondo criteri di **unitarietà** e di verticalità coerenti con i processi di **progressivo approfond. e sviluppo d. conoscenze e abilità** e di maturazione d. **competenze** caratterizzanti le singole articolazioni del percorso scolastico.



Le conferme 4/4

- Certificazione ...

- DPR 122/2009 Reg. valutazione
 - Art. 1
 - c. 6 Tappe certificazione



L'approccio metodologico



Area funzionale
per la ricerca educativa e la didattica
Giovanni Roberi



L'approccio metodologico 1/2

- Discipline

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Lingue straniere
- Scienze
- Diritto
- Ed. fisica
- Geografia
- ...

- Assi culturali

- Dei linguaggi
- Matematico
- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

- Competenze chiave di cittadinanza



L'approccio metodologico 2/2

- Approccio abbinatorio
 - logica disciplinare e classi concorso
- Approccio funzionale
 - disciplina strumento per conseguimento competenze
 - Quale contributo può dare ciascuna disciplina a:
 - assi culturali?
 - competenze chiave di cittadinanza?



La certificazione: incombenza o opportunità?



Area funzionale
per la ricerca educativa e la didattica
Giovanni Roberi



Rischi sottesi alla certificazione

- Banalizzazione
- Burocratizzazione dell'adempimento
- non chiara distinzione fra valutazione d. apprendimenti e certificazione d. competenze
- non adeguato approfondimento significato obbligo istruzione
- quale utilizzo interno della certificazione?
 - Consiglio di classe
 - studente (è coinvolto?)

Interrogativi di fondo

- A cosa serve la **certificazione**?
- Perché ragionare in termini di **competenze**?
- Cosa significa esattamente **obbligo di istruzione**?



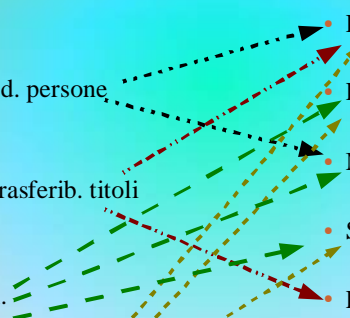
Ragioni a supporto d. competenze e certificazione

RAGIONI

- Normativa UE e nazionale
- Maggiore valorizz. d. persone
- Miglior. traspar. e trasferib. titoli
- Miglior. apprendim.
- Miglior. efficacia insegnam.

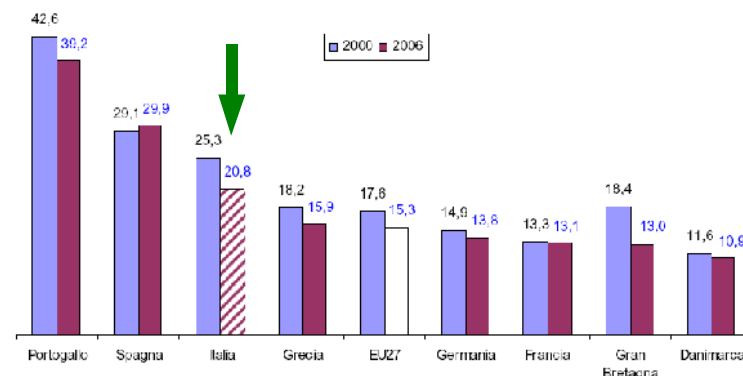
CRITICITA' SISTEMA ISTRUZ.

- Dispersione e insuccessi scol.
- Risultati apprendim. (PISA)
- Motivazione d. alunni
- Scarsa equità sistema Paese
- Perdita valore titoli studio



Dispersione e insuccessi 1/2

Graf.1- Percentuale di 18-24enni con la sola licenza media e non più in formazione (*early school leavers*)* - Confronti internazionali - Anni 2000 e 2006

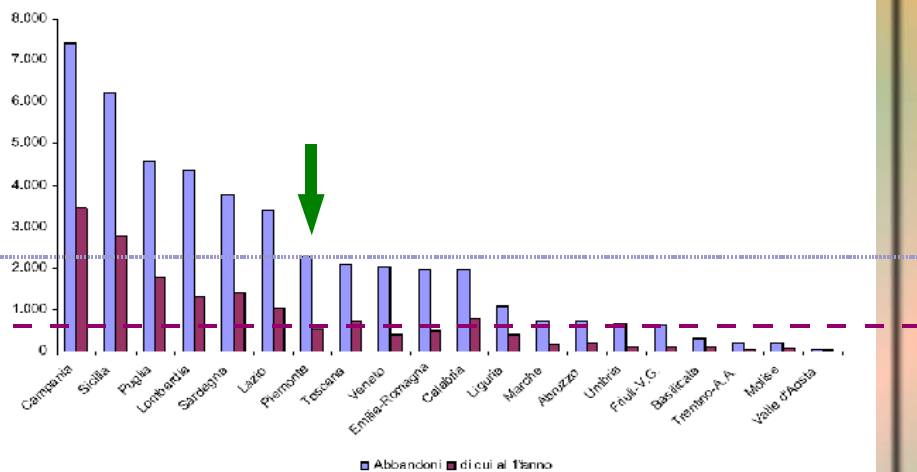


(* L'indicatore fa riferimento alla quota di giovani (18-24enni) che hanno conseguito un titolo di studio al massimo ISCED 2 (scuola secondaria di primo grado) e che non partecipano ad attività di educazione/formazione.

Fonte: "Progress towards the Lisbon objectives in education and training" Indicators and benchmarks 2007

Dispersione e insuccessi 2/2

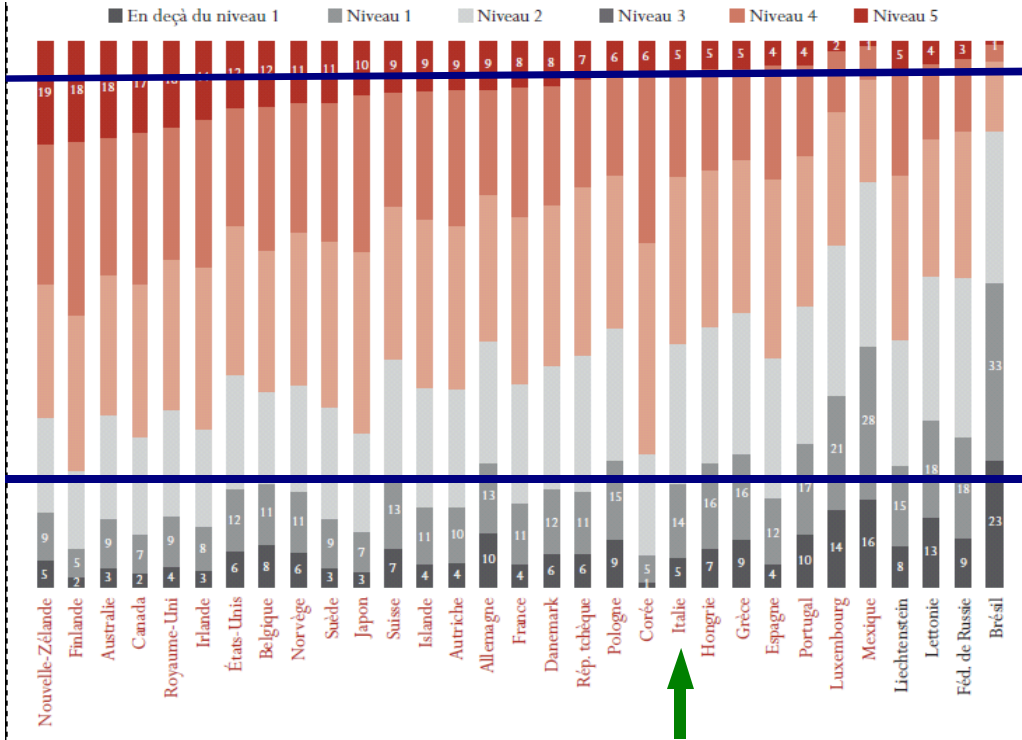
Graf. 5 – Totale degli studenti che hanno abbandonato gli studi per regione e l'anno di corso_Scuola Secondaria di II grado - AS. 2006/07



Risultati di apprendimento

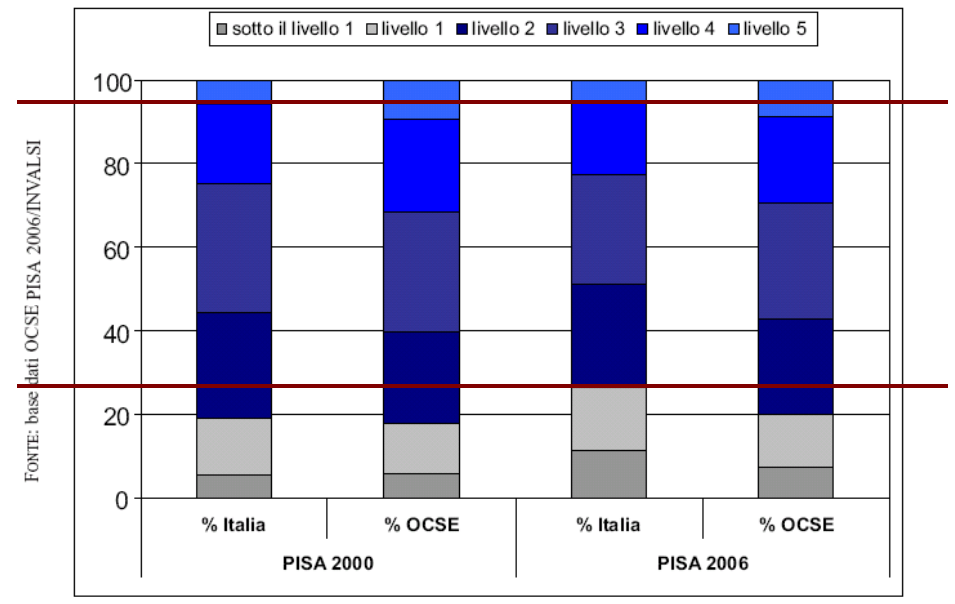
Le varie materie possono rovinarti la media!





Source : Base de données PISA de l'OCDE, 2001, tableau 4.2.

Figura 8.4. Percentuale di studenti a ciascun livello della scala complessiva di literacy in lettura in PISA 2000 e in PISA 2006



FONTE: base dati OCSE PISA 2006/INVALSI

Livello 3	Localizzare singole informazioni, ciascuna delle quali potrebbe dover soddisfare molteplici criteri, e, in alcuni casi, riconoscere il rapporto che le lega. Orientarsi fra informazioni fra loro contrapposte.	Integrare diverse parti del testo al fine di identificare l'idea chiave, di comprendere una relazione o di interpretare il significato di una parola o di una proposizione. Confrontare, contrapporre o classificare tenendo conto di molteplici criteri. Orientarsi fra informazioni fra loro contrapposte.	Stabilire legami o paragoni, fornire spiegazioni su un aspetto di un testo o valutarlo. Dimostrare una comprensione dettagliata del testo in relazione a una comprensione familiare o che hanno a che fare con la vita quotidiana, oppure attingendo a nozioni meno comuni.
Livello 2	Localizzare informazioni, ciascuna delle quali potrebbe soddisfare un unico criterio, in presenza di informazioni concorrenti deboli o in loro assenza.	Individuare l'idea chiave del testo, comprendere relazioni, creare o applicare semplici categorie oppure interpretare il significato di una parte limitata del testo nei casi in cui le informazioni non siano evidenti e siano necessarie semplici deduzioni.	Stabilire legami o paragoni fra il testo e nozioni di origine extratestuale oppure spiegare un aspetto del testo attingendo alla propria esperienza o alle proprie opinioni personali.
Livello 1	Localizzare una o più informazioni indipendenti ed espresse in modo esplicito, ciascuna delle quali soddisfa un unico criterio, in presenza di informazioni concorrenti deboli o in loro assenza.	Riconoscere l'idea chiave, o l'intenzione dell'autore, in un testo riguardante un argomento familiare nei casi in cui le informazioni necessarie siano evidenti.	Stabilire un semplice legame fra informazioni presenti nel testo e nozioni comuni legate alla vita quotidiana.

Testi continui: Utilizzare le ridondanze testuali, i titoli dei paragrafi o le principali convenzioni grafiche per formarsi un'opinione riguardo all'idea chiave di un testo oppure per localizzare informazioni espresse in modo esplicito in una parte limitata del testo.

Testi non continui: Concentrarsi su singole informazioni indipendenti, solitamente raccolte in un'unica semplice rappresentazione grafica – ad esempio una mappa schematica o un grafico lineare o a barre – che presenti poche informazioni espresse in modo diretto – o nella quale il testo sia costituito solo di poche parole o frasi.

Risultati di apprendimento 5/5

- Criticità:
 - apprendim. poco significativi e effimeri
 - conoscenze ...
 - che non entrano a far parte del bagaglio culturale personale
 - che non consentono di superare misconcetti/stereotipi
 - poco spendibili/applicabili/utili alle persone

competenze

Motivazione alunni

- Pisa 2000

- in 20 Paesi su 28 oltre ¼ degli studenti dichiara che la scuola è un posto dove va contro voglia
- in B, CA, HU, Italia, USA, la percentuale oscilla tra 35-42%

• Invalsi, *Risultati internazionali dell'indagine OCSE/PISA 2000*



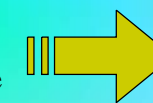
- Pisa 2003

- quasi ¼ dei 15enni esprime pareri negativi riguardo al senso di appartenenza alla scuola
- 1 studente su 5 dichiara di essere stato assente, di essere arrivato in ritardo o di aver saltato alcune lezioni

• OCSE, *Uno sguardo sull'educazione: indicatori 2004*

Scarsa equità del sistema Paese 1/2

- In Italia la % di varianza totale di risultati spiegata d. varianza fra scuole è del 52,1%; media OCSE 33%
- L'indice socio-economico-culturale (ESCS) d. studenti e d. scuole in Italia è 27,6%; media OCSE 20,5%
- In Italia l'incidenza del tipo di scuole sui risultati è 26,4%; media OCSE 17,8%



- Differenze fra scuole, tipologie e territori

Invalsi, Rapporto nazionale PISA 2006, Armando, 2008

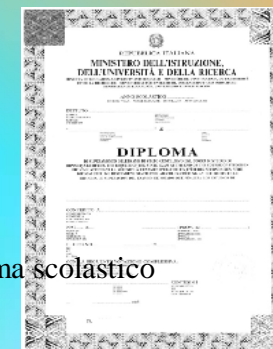
Scarsa equità del sistema Paese 2/2

- L'obbligo di istruzione fissando *outcome* minimi
 - competenze d. assi culturali
 - competenze chiave di cittadinanza
- migliora l'equità:
 - dà a tutti base comune cittadinanza (strumenti cognitivi, culturali e di saper fare) per affrontare sfida complessità e entrare a pieno titolo n. vita attiva



Perdita valore titoli di studio 1/2

- Titoli attestano:
 - regolarità percorso studi
 - aderenza del percorso individuale agli ordinamenti e indirizzi studio
 - durata
 - materie studio
 - valore legale
 - valutaz. secondo canoni interni sistema scolastico
- Punti di debolezza:
 - spendibilità e riconoscim. sociale
 - non attestano ciò che le persone sono in grado di realizzare/padronanza
 - potenzialità/valore aggiunto che le persone possono dare ad un'organizzazione



Perdita valore titoli di studio 2/2

- La certificazione:

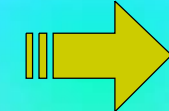
- certifica formalmente, secondo un modello *standard* e in modo comprensibile a tutti (*certus facere*) ciò che la persona:
 - conosce
 - capisce
 - è in grado di realizzare

• risultati d. apprendimento

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ^(*)	
Area del linguaggio	LIVELLO
Uso della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • usare in modo appropriato il lessico e le strutture linguistiche in situazioni comunicative reali e in contesti specifici • usare in modo appropriato il lessico e le strutture linguistiche in situazioni comunicative reali e in contesti specifici • usare in modo appropriato il lessico e le strutture linguistiche in situazioni comunicative reali e in contesti specifici
Altre lingue	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per l'acquisizione delle lingue straniere • utilizzare gli strumenti fondamentali per l'acquisizione delle lingue straniere • utilizzare gli strumenti fondamentali per l'acquisizione delle lingue straniere
Area matematica	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, della geometria e della statistica, nonché le tecniche del calcolo differenziale ed integrale • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, della geometria e della statistica, nonché le tecniche del calcolo differenziale ed integrale • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, della geometria e della statistica, nonché le tecniche del calcolo differenziale ed integrale
Area scientifico-tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, della geometria e della statistica, nonché le tecniche del calcolo differenziale ed integrale • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, della geometria e della statistica, nonché le tecniche del calcolo differenziale ed integrale • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, della geometria e della statistica, nonché le tecniche del calcolo differenziale ed integrale
Area storico-sociale	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione globale, attraverso il confronto tra epoche e tra civiltà distanti e vicine • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione globale, attraverso il confronto tra epoche e tra civiltà distanti e vicine • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione globale, attraverso il confronto tra epoche e tra civiltà distanti e vicine

Risultati d. apprendimento 1/2

- risultati di apprendimento **attesi e raggiunti**
 - conoscenze
 - abilità/capacità
 - competenze
- **Obbligo:**
 - per chi eroga il servizio
 - per chi usufruisce d. servizio
- di raggiungere uno **standard**, soglia, livello min. apprend.



• garantire ... i **livelli essenziali di apprendimento...** che tutti gli studenti devono acquisire n. percorso d' istruz. obbligatorio



Risultati d. apprendimento 2/2

Quali *standard* e quale finalità?

- A posteriori

- esami di Stato
- prove periodiche SNV
- livelli di *outcome*

- A priori

- programmi prescrittivi *ante* autonomia



Unitarietà del sistema di educazione nazionale

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (*)
(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (**)
CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE

acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (***)

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
(ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007,
n. 139;

Visti gli atti di ufficio;

certifica^(*)

che *l. studente/ssa*

cognomenome

nato/a il/...../..... a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe Sez. (***)

indirizzo di studio (****)

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

(*) Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) occorre affiancare al logo del MIUR anche quello della REGIONE di riferimento.
 (***) Nel caso di percorsi di IFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata".
 (****) Nel caso di percorsi di IFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire "Istituto nella classe .. sezione ..." con "Struttura formativa accreditata".
 (*****) Nel caso di percorsi di IFP occorre sostituire "indirizzo di studio" con "percorsi di qualifica o diploma professionale".

Er

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI (1)	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
Lingua Italiana: <ul style="list-style-type: none"> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
Lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> utilizzare la lingua (2) per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
Altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica individuare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nei contesti culturali e sociali in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente conoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Il il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (3)

(1) Il presente certificato ha validità nazionale.

(2) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata.



Area funzionale
per la ricerca educativa e la didattica
Giovanni Roberi

groberiATaim.com
011 4404302